



LE FONTI DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	1
2. FONTI DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO	1
3. LE FONTI PUBBLICISTICHE DEL DIRITTO SPORTIVO.....	1
4. LE FONTI PRIVATISTICHE DEL DIRITTO SPORTIVO	2
5. CONCLUSIONI.....	2
6. RIFERIMENTI.....	3

1. INTRODUZIONE

Nell'affascinante mondo dello sport le regole che ne governano l'organizzazione sono delineate da una rete complessa di leggi e normative.

In questo articolo, esploreremo le fonti dell'ordinamento sportivo, analizzando sia il diritto pubblico che quello privato.

2. FONTI DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO

Il diritto pubblico determina l'organizzazione dello Stato e degli enti pubblici, ne definisce i poteri e le relazioni con i soggetti privati.

Le fonti del diritto pubblico provengono da enti di natura pubblicistica e presentano efficacia generale, indipendente dalla partecipazione dei destinatari alla loro formazione.

Il diritto privato, di contro, regola le relazioni interpersonali tra soggetti privati - tra cui società e associazioni sportive - ai quali è demandata l'individuazione dei temi di interesse e l'adozione delle relative normative.

Le fonti del diritto privato stabiliscono quindi regole di efficacia particolare, dispiegando i propri effetti solo in rapporto ai soggetti che hanno proceduto alla loro adozione.

In ambito sportivo il rapporto tra fonti di diritto pubblico e di diritto privato assume rilievo centrale, contrapponendosi fonti di derivazione pubblicistica (come quelle adottate dal CONI) e fonti di derivazione privatistica (quali quelle adottate dalle federazioni sportive).

3. LE FONTI PUBBLICISTICHE DEL DIRITTO SPORTIVO

Nell'ordinamento sportivo italiano, le fonti pubblicistiche si identificano principalmente nello Statuto del CONI e dalle fonti di natura regolamentare da quest'ultimo adottate (cui è



demandata l'attuazione dei principi delineati nello Statuto).

Tra di queste troviamo, a titolo esemplificativo:

- Codice di comportamento sportivo;
- Principi fondamentali;
- Principi di Giustizia sportiva;
- Codice di giustizia sportiva del CONI.

Tutte queste fonti contribuiscono a definire e regolare le norme e i principi etici nell'ambito dello sport italiano, garantendo un quadro giuridico coerente e applicabile.

4. LE FONTI PRIVATISTICHE DEL DIRITTO SPORTIVO

A livello nazionale, rientrano tra le fonti del diritto sportivo gli statuti e i regolamenti delle federazioni sportive.

Di contro, a livello internazionale il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e gli enti ad esso collegati costituiscono il primo punto di riferimento.

Queste istituzioni, sebbene abbiano una natura privatistica, promulgano norme fondamentali, tra cui abbiamo:

- Codice WADA;
- Carta Olimpica;
- Codice di regolamentazione dello Sport paralimpico;
- Statuti e regolamenti delle federazioni sportive internazionali.

5. CONCLUSIONI

In conclusione, l'ordinamento sportivo è regolato da una complessa di rete di norme, di rango pubblico e privato, le quali concorrono a garantirne il funzionamento del tempo.

Il rapporto tra fonti pubbliche e private non è tuttavia sempre idilliaco e non è difficile che possano aversi dei contrasti tra le stesse.

Ad ogni modo, spero che questo contenuto abbia contribuito a fornirvi un quadro più chiaro del complesso normativo su cui si fonda la realtà sportiva organizzata.

Milano, 11 novembre 2023

Dott. Iago Outeda Bos



6. RIFERIMENTI

- Busacca, A. (2021). *L'ordinamento Sportivo: Profili generali*. Corso di diritto sportivo 21/22. Materiale ad uso degli studenti del corso.
- Comitato Olimpico Nazionale Italiano. (2022). *Statuto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano*. <https://www.coni.it/it/coni/leggi-e-statuto.html>
- Liotta, G., & Santoro, L. (2020) - *Lezioni di diritto sportivo (quinta edizione)*, Giuffrè.